



# AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagianò Statte ASL/TA

## REGISTRO GENERALE N. 3440 del 30/12/2022

DETERMINAZIONE N. 588 del 22/12/2022

PROPOSTA N. 4350 del 20/12/2022

**OGGETTO:** Servizi domiciliari (SAD/ADI) a favore delle persone anziane disabili e/o non autosufficienti residenti nei Comuni di Massafra, Mottola, Palagianò e Statte. Determinazione a contrarre mediante Mepa. Approvazione atti di gara e quadro economico.

### IL DIRIGENTE

**Premesso** che in data 2/12/2022 veniva sottoscritta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, la Convenzione di gestione associata delle funzioni e servizi sociali tra i Comuni dell'Ambito territoriale n. 2, con la quale il Comune di Massafra viene individuato quale Ente capofila dell'Ambito territoriale sociale (art. 7);

**Che** in particolare, nella Convenzione si disciplinano all'**Art. 8** le "**Funzioni del Comune capofila**", nel quale si specifica, tra l'altro, che il Comune capofila "*adotta tutti gli atti, le attività, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona; gestisce le risorse necessarie per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Zona; esercita ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo con altre pubbliche amministrazioni o con organizzazioni private no-profit e profit; verifica ed assicura la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente Convenzione*";

### Considerato che:

- la realizzazione dei servizi SAD/ADI è individuata come Obiettivo di servizio del programmando nuovo triennale Piano Sociale di Zona;
- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) stabilisce al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio";
- con Delibera di Coordinamento n. 1 del 28.01.2022 veniva approvato il programma biennale degli acquisti e dei servizi per il biennio 2022-2023;
- detti servizi sono realizzati attualmente con un unico contratto di appalto, stipulato a seguito di procedura MEPA, rinnovato con Determinazione di Ambito n. 2037/21, prorogato e prossimo alla scadenza;
- occorre dare continuità agli stessi atteso che trattasi di servizi essenziali ed indispensabili da fornire in favore delle categorie di utenti interessati;
- occorre pertanto predisporre nuovo capitolato prestazionale disciplinante le norme che regoleranno l'esecuzione dei servizi di assistenza domiciliare (in sigla SAD) ed assistenza domiciliare integrata (in sigla ADI), nel territorio dell'Ambito Territoriale di Massafra (Comuni di Massafra, Statte, Mottola e Palagianò) rivolto alle persone residenti nei Comuni predetti ultrasessantacinquenni non autosufficienti come disciplinati dagli artt. 87 e 88 del R.R. 4/2007;

**Dato atto** che i servizi di assistenza domiciliare (in appresso indicata con l'acronimo SAD) sono di competenza dell'Ambito e consistono in prestazioni di natura socio-assistenziali, che saranno erogate se del caso, anche nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata (in appresso indicata con l'acronimo ADI);

**Che** le prestazioni di carattere sanitario, invece, saranno fornite dalla ASL TA, previa presa in carico congiunta e secondo quanto previsto dal progetto assistenziale personalizzato predisposto dall'UVM di cui all'art. 59, comma 4, della legge regionale 19/2006;

**Considerato** dunque che si rende necessario indire una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) in favore di soggetti disabili adulti, Under 65, residenti sul territorio dell'Ambito Territoriale n. 2 per la durata di 12 mesi;

**Atteso che:**

- l'art. 1, comma 450, L. n.296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 1, Legge n.10/2016 dispone: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis ..., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro (soglia successivamente innalzata a 5.000,00) e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. omissis .....
- il comma 449 del citato art. 1, prevede: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis....., sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.....omissis.....";

**Accertato** che non sono disponibili convenzioni CONSIP raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

**Valutato** che il valore dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35 del Codice, pari a Euro **643.244,97** oltre Iva, risulta essere inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016;

**Dato atto** infatti che:

- dall'1 gennaio 2022 sono state modificate le soglie di rilevanza superate le quali trova applicazione la normativa comunitaria sugli appalti pubblici.
- come previsto dall'art. 35, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice dei contratti), tali soglie verranno aggiornate con i provvedimenti della Commissione europea pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale UE n. L398 dell'11 novembre 2021
- resta comunque inalterato l'odierno importo di 750.000 euro per gli appalti di servizi sociali;

**Visto** l'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/16, che prevede che "le stazioni appaltanti per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 750.000 euro (soglia di rilevanza comunitaria per i servizi sociali) procedono mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

**Richiamata** altresì la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012 e s.m.i., la quale nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza ed a strumenti telematici di negoziazione (e procurement) prevede, tra l'altro, l'obbligo per le P.A. di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati;

**Rilevato** che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., attraverso il sito "acquistinrete.it", portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al Mepa ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori;

**Considerato** che su tale portale sono individuati i beni e i servizi da acquistare offerti da ditte specializzate;

**Ritenuto** pertanto, al fine di individuare il soggetto esterno cui affidare il servizio oggettivo, di provvedere all'acquisizione della relativa offerta tramite il Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) gestito da Consip S.p.A.;

**Ritenuto** pertanto di procedere in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del d.lgs 50/2016 mediante affidamento ad operatore economico individuato all'esito di procedura telematica da avviare mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul MEPA;

**Che** non essendo dotato l'Ambito di un elenco preconstituito di operatori economici da invitare a procedure negoziate, si è altresì ritenuto di indire con procedura di avviso pubblico, una richiesta di manifestazione di interesse con la quale sono stati acquisiti i profili degli operatori economici interessati a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, e quindi al fine di individuare preliminarmente gli operatori da invitare alla nuova procedura negoziata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità, ai sensi dell'ex art. 30 del d.lgs 50/2016;

#### **Richiamati:**

- l'art. 32, co.2, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, a mente del quale le amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione delle offerte;

- l'art. 192 del Tuel di cui al D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i., il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

b) il fine che con il contratto si intende perseguire;

c) l'oggetto del contratto, la sua firma e le clausole ritenute essenziali;

d) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Ritenuto**, quindi, dover determinare di contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo

18 aprile 2016, n. 50, ed ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, approvando gli atti propedeutici all'indizione della procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 36, 2 comma, lett. b) del d.lgs. 50/2016, attraverso Mercato Elettronico della PA (Me.PA.), per un nuovo affidamento dei servizi summenzionati, per un importo complessivo pari ad € 643.244,97 oltre IVA, per la durata di 12 mesi, precisando, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, quanto segue:

Fine del contratto: Realizzazione di quanto previsto per nell'approvando Piano Sociale di Zona triennio 2022/2024 nell'ambito degli interventi per le persone non autosufficienti:

mantenere la persona nel proprio contesto di vita attraverso interventi a sostegno della famiglia e della persona con prestazioni sociali e sanitarie integrate svolte in regime domiciliare, ovvero nel contesto della vita quotidiana;

sostenere e sviluppare tutta l'autonomia e le capacità possibili della persona disabile per permettere il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale;

adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e di relazione dell'utente;

utilizzare il ricorso ai servizi residenziali o semiresidenziali in via subordinata ed esperendo modalità che circoscrivono di norma a un periodo programmato la prestazione, sulla base di un definito piano di intervento;

Oggetto del contratto:

Servizio SAD/ADI a favore delle persone anziane disabili e/o non autosufficienti under e over 65, residenti nei Comuni dell'Ambito: Massafra, Mottola, Palagiano e Statte, come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale allegato ed approvato con il presente atto;

Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata ex art 36, 2° comma, lett. b) del d.lgs. 50/2016 mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Al fine di valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta, il criterio di aggiudicazione è, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuare – anche in presenza di una sola offerta valida – sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo il punteggio così definito:

offerta tecnica: punteggio massimo 80 (ottanta);

offerta economica: punteggio massimo 20 (venti);

Modalità di stipula del contratto: sottoscrizione in forma digitale;

**Considerato** quindi che ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, si predispose il presente provvedimento quale determina a contrarre;

**Che** l'oggetto dell'affidamento è il descritto servizio richiamato come dettagliato nel capitolato;

**Visto** l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici che individua, per i servizi sociali, la soglia di rilevanza comunitaria in € 750.000,00;

**Visto** l'art. 95 dello stesso codice sulla determinazione del criterio di aggiudicazione, stabilendo che “i contratti relativi ai servizi sociali ... sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

**Preso atto** che il valore dell'appalto di cui trattasi, è stato determinato in € 643.244,97 oltre IVA, è inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a), del D.lgs. 50/2016;

**Evidenziato** altresì che in considerazione dell'importo superiore a 40.000,00 ma inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, occorre procedere con la procedura di cui all'art. 36, 2° comma lett. b) del d.lgs.

50/2016, mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

**Che** non disponendo di elenchi predeterminati di operatori economici, gli stessi sono stati individuati mediante la già richiamata indagine di mercato;

**Visto** l'art. 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

**Considerato** che il presente affidamento non può essere suddiviso in lotti, in conformità a quanto stabilito dall'art. 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni. In particolare, le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un coordinamento comune, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto;

**Dato atto** che a decorrere dall'1 gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'ANAC per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della [Delibera Anac 18 dicembre 2019, n. 1197](#) recante “Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020” pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020;

**Che:**

- il contributo ANAC dovuto dalla Stazione Appaltante per la procedura in questione è pari ad € 375,00 in quanto l'importo posto a base d'asta (nel caso della concessione il valore della stessa) è compreso tra € 500.000,00 ed € 800.000,00, come stabilito con deliberazione ANAC n. 163/2015;
- il contributo dovuto dagli operatori economici che parteciperanno alla presente procedura, come da deliberazione ANAC n. 163/2015, è pari a 70,00;

**Visto** che il comma 5 dell'art. 3 della L. 136/2010, così come sostituito dall'art. 7 comma 1, lettera a., L. 217/2010, prevede ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari che gli strumenti di pagamento debbano riportare il codice identificativo di gara (CIG) e che il cig acquisito per la presente procedura è 9535068B06;

**Vista** la documentazione di gara allegata al presente atto e ritenuto di approvarla;

**Viste:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- la Delibera di G.C. 135 del 19/05/22 approvazione del PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024, contenente anche il PIANO DELLA PERFORMANCE E PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022/2024 (ART. 169 COMMA 3-BIS DEL D. LGS. 267/00);

**Visto** il Programma Biennale degli acquisti e dei servizi di Ambito anni 2022/2023, approvato con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 1 del 28.01.2022;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che non rientrano tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo espressamente attribuiti dalla legge o dai regolamenti agli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale o del Direttore Generale;

**Dato atto** della propria qualità di responsabile del procedimento, nonché del proprio parere tecnico favorevole circa la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n° 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 e dell'art. 6 comma 3 del Regolamento comunale del Sistema dei Controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Vista** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

**Vista** la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

**Visto** il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

**Visto** il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020, approvato con D.G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017;

**Vista** la Convenzione per la gestione associata intercomunale dei servizi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il Decreto Sindacale con il quale la scrivente è stata nominata Responsabile del Piano di Zona;

**Accertata** la propria competenza a provvedere in merito;

## **D E T E R M I N A**

**Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale**

- 1 Di indire**, procedura negoziata con il ricorso al MePa, ai sensi dell' art 36, 2 comma, lett. b) del d.lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 95, comma 3, lett. a), del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del "**Servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale integrata (ADI)**", e del "**Servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale ( S A D )** " a favore delle persone anziane disabili e/o non autosufficienti

**under e over 65, richiedenti ed aventi titolo, nel territorio dei Comuni di Massafra, Mottola, Palagiano e Statte”** per un importo a base di gara pari ad **€ 643.244,97** oltre iva 5%, relativo ad una durata di 12 mesi dall’avvio effettivo del servizio;

- 2 Di accertare**, con riferimento al periodo oggetto del presente affidamento, la somma di € 50.000,00 quale compartecipazione degli utenti che usufruiranno del servizio con imputazione sul cap. in entrata 1160.0 esigibilità 23;
- 3 Di accertare**, con riferimento al periodo oggetto del presente affidamento, la somma di € 123.329,97 quale quota di pertinenza che l’ASL rimborserà nella misura del 50% sulla spesa sostenuta per gli OSS in ADI con imputazione sul cap. in entrata n. 472.0 esigibilità al 23;
- 4 Di approvare** il disciplinare e il capitolato speciale d’appalto, dando atto che la lettera d’invito sarà generata automaticamente dalla Piattaforma;
- 5 Di approvare** il Quadro Economico di Progetto di complessivi **€ 686.073,92** come di seguito indicato:

Importo a base di gara comprensivo di iva 5%	<b>€ 675.407,22</b>	<b>€ 675.407,22</b>	
	<b>di cui:</b>	<b>di cui:</b>	
	€ 123.329,97 quota Asl (giusto accertamento di cui al presente atto)	€ 123.329,97 Cap. 3374 2023	
	€ 50.000,00 quota compartecipazione utenti (giusto accertamento di cui al presente atto)	€ 50.000,00 Cap. 3300.18 2023	Esigibilità 31.12.2023
	€ 206.294,98 quota massafra 2023	€ 206.294,98 Cap. 3300.18 2023	
	€ 60.129,63 Quota comp. Comuni 2023 (accertato con DD3383/2022)	€ 60.129,63 Cap. 3385/0 2023	
	€ 235.652,64 Fondo FNA 22 annualità 23 (Accertamento Det.Amb.n. 3306/2022)	€ 235.652,64 Cap. 3300.3	

		2023	
Contributo gara	<b>€ 375,00</b> quota massafra 2023	Cap. 3300.18 2023	Esigibilità 31.12.2023
Incentivi personale (80% del 2%)	<b>€ 10.292,00</b> quota massafra 2023	Cap. 3300.18 2023	Esigibilità 31.12.2023

- 4. Di prenotare** la somma di **€ 10.292,00** a titolo di incentivi tecnici ex art. 113 del D.lgs. 267/2000 prevista nel quadro economico che si approva con il seguente atto, dando atto che si provvederà con successivo provvedimento alla formalizzazione del gruppo di lavoro ed alla ripartizione del suddetto compenso;
- 5. Di demandare** all'Ufficio Risorse Umane l'inserimento della somma di **€ 10.292,00** a titolo di incentivi tecnici ex art. 113 del D.lgs. 267/2000 nella parte variabile del fondo destinato al personale non dirigente al fine di procedere alla spettante liquidazione del compenso a favore dei dipendenti che verranno individuati con successivo atto di assegnazione, ripartizione ed impegno;
- 6. Di impegnare**, provvedendone al pagamento con successivo atto in esito alla conclusione della gara, la somma dovuta a titolo di contributo ANAC alla Stazione Appaltante per la procedura in questione pari ad € 375,00 come da deliberazione ANAC n. 163/2015 con imputazione giusto quanto disposto al punto n. 3);
- 7. Di accertare** ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica
- 8. Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 9. Di attestare** che in relazione a quanto disposto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di amministrazione aperta di cui alla citata disposizione e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente
- 10. Di pubblicare** la presente determinazione all'Albo Pretorio on line

**Il Dirigente**  
**Responsabile dell'Ufficio di Piano**  
**Dott.ssa D'Elia Loredana**

*Avvertenze*



*Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:*

- \* Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- \* Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- \* Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- \* Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

Atto firmato digitalmente dal Dirigente **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA** in data **30/12/2022**

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 4350 del 20/12/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Titolo	Capitolo	Articolo	Numerazione	Progressivo	Importo
2022	1	3374	0	2863	1	123.329,97
2022	1	3300	18	2864	1	50.000,00
2022	1	3300	8	2865	1	206.294,98
2022	1	3385	0	2866	1	60.129,63
2022	1	3300	3	2867	1	235.652,64
2022	1	3300	8	2868	1	375,00
2022	1	3300	8	2869	1	10.292,00

Visto di Regolarita' Contabile firmato digitalmente dal Dirigente :

**Dott.ssa D'ELIA LOREDANA il 30/12/2022.**

### NOTA DI PUBBLICAZIONE

Il 30/12/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro 3440 del 30/12/2022 con oggetto

**Servizi domiciliari (SAD/ADI) a favore delle persone anziane disabili e/o non autosufficienti residenti nei Comuni di Massafra, Mottola, Palagiano e Statte. Determinazione a contrarre mediante Mepa. Approvazione atti di gara e quadro economico.**

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **MAGGI FRANCESCO** il **30/12/2022**

Massafra, li 30/12/2022

Il Firmatario della pubblicazione

**MAGGI FRANCESCO**

---

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 3440 del 30/12/2022